L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - art 21. Affidamento a Lema Informatica S.r.l. del servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento di aggiornamenti di Alfagest" - CIG: Z712D99093 - Impegno di spesa: euro 250,00 (iva esente) - con impegno sul capitolo 252707 - e.f. 2020.

Determinazione n. 11 del 09/07/2020

L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - art 21. Affidamento a Lema Informatica S.r.l. del servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento di aggiornamenti di Alfagest" - CIG: Z712D99093 - Impegno di spesa: euro 250,00 (iva esente) - con impegno sul capitolo 252707 - e.f. 2020.

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Prot. n.
DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 11 DI DATA 09 Luglio 2020
DIP. ISTRUZIONE E CULTURA
OGGETTO:
L.P. 19 luglio 1990, n. 23 - art 21. Affidamento a Lema Informatica S.r.l. del servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento di aggiornamenti di Alfagest" - CIG: Z712D99093 - Impegno di spesa: euro 250,00 (iva esente) - con impegno sul capitolo 252707 - e.f. 2020.
RIFERIMENTO : 2020-D335-00037

IL DIRIGENTE
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5 e s.m. recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";
- visto l'art. 112 della legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 che ha istituito il fondo per la qualità del sistema educativo provinciale per l'incremento e lo sviluppo della qualità del sistema medesimo. Lo stesso articolo, al comma 2 bis, stabilisce che la Giunta provinciale utilizza il fondo per la qualità del sistema educativo provinciale per finanziare tra l'altro progetti ed iniziative particolarmente significativi ai fini della qualificazione dell'offerta scolastica e formativa;
- considerato che all'interno del Dipartimento Istruzione e cultura è incardinato l'Ufficio supporto giuridico competente, tra l'altro, a coordinare gli adempimenti tecnici e gestionali previsti dalla legislazione vigente in materia di anticorruzione, trasparenza e privacy e tutela della salute e sicurezza dei lavoratori impiegati nelle strutture, enti ed organismi operanti nell'ambito di competenza del Sistema educativo provinciale;
- considerato che le istituzioni scolastiche e formative provinciali utilizzano il Software specialistico denominato Alfagest della ditta Lema Informatica S.r.l., P.Iva e C.F: 01994050209, quale strumento utile a garantire il rispetto delle prescrizioni del D.Lgs 81/2008 e in particolare per la gestione ed il controllo degli obblighi di formazione del personale in tema di sicurezza;
- considerato che con tale software è possibile gestire, oltre alla formazione, la sorveglianza sanitaria, la consegna e il controllo dei dispositivi di protezione individuale, le nomine delle figure di sistema della

sicurezza compresi gli addetti all'emergenza ed i documenti obbligatori,
consentendo un monitoraggio costante su tutte le attività registrate;
- considerato che con determina n.1 del 5 febbraio 2020 del Dipartimento Istruzione e cultura è stato affidato alla società Ecoopera soc. coop., C.F./P.IVA 00621240225, il servizio di Realizzazione di iniziative formative in materia di "Salute e Sicurezza negli ambienti di lavoro (Dlgs. 81/2008) rivolte al personale delle istituzioni scolastiche e formative provinciali e paritarie del Trentino;
- considerato che nel capitolato speciale d'appalto è previsto che la società aggiudicataria utilizzi per l'erogazione del suddetto servizio il software Alfagest, già in uso alle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- considerato che è stato necessario personalizzare con alcune modifiche il software Alfagest per garantire la migliore funzionalità dello stesso nei confronti delle istituzioni scolastiche e formative provinciali;
- considerato che competenza dell'area sicurezza dell'Ufficio Supporto giuridico è anche quella di supportare le scuole per l'utilizzo di questo software Alfagest;
- vista la necessità, a seguito di tali personalizzazioni del suddetto software, di formare sul funzionamento di tali aggiornamenti il personale dell'area sicurezza dell'Ufficio Supporto giuridico affinchè a sua volta questo personale potesse dare supporto alle istituzioni scolastiche e formative provinciali sulle nuove funzionalità del software Alfagest;
- visto che tale formazione al personale dell'area sicurezza dell'Ufficio supporto giuridico poteva essere erogata unicamente dalla ditta Lema Informatica s.r.l. in quanto fornitrice del software in oggetto;
- con provvedimento del dirigente n. 4 del 19 maggio 2020 è stato affidato alla ditta Lema Informatica S.r.l., con sede a Porto Mantovano (MN), Via Londra 12/A (codice fiscale e P.IVA 01994050209) il servizio di "Formazione sul funzionamento aggiornamenti di Algagest" per un importo di E 250,00 (esente iva) da svolgersi entro il 31 maggio 2020;
- considerato che successivamente, è emersa la necessità di provvedere ad un'ulteriore formazione del personale dell'area sicurezza dell'Ufficio supporto giuridico sul funzionamento degli aggiornamenti di Alfagest;
- valutata pertanto la necessità di un'ulteriore formazione sul funzionamento degli aggiornamenti di Alfagest del personale dell'area sicurezza dell'Ufficio Supporto giuridico affinché questo RIFERIMENTO : 2020-D335-00037

personale a sua volta possa dare supporto alle istituzioni scolastiche e formative provinciali sulle nuove funzionalità del software Alfagest, la società Lema Informatica S.r.l., con sede a Porto Mantovano (MN), Via Londra 12/A (codice fiscale e P.IVA 01994050209) ha proposto, per l'erogazione di tale ulteriore formazione, un importo pari a complessivi Euro 250,00 (IVA esente ai sensi dell'articolo 10, primo comma, n.20) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della legge 24 dicembre 1993 n. 537) con preventivo di spesa acquisito agli atti con prot. n. 395435 del 08 luglio 2020 unitamente alla dichiarazione di partecipazione, attestante l'inesistenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- visto che tale formazione integrativa al personale dell'area sicurezza dell'Ufficio supporto giuridico può essere erogata unicamente dalla ditta Lema Informatica s.r.l. in quanto fornitrice del software in oggetto ed erogatrice della precedente formazione al suddetto personale;
- visto che ai sensi dell'art. 36 ter 1 della l.p. 23/1990, gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro possono essere effettuati senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla provincia o da CONSIP Spa;
- visto che il servizio in oggetto può essere affidato mediante la forma della trattativa diretta, ai sensi dell'articolo 21 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, comma 4 e comma 2, lett. b ter) e lett. h);
- vista la comunicazione del conto corrente dedicato acquisita agli atti con prot. n. 246922 del 05 maggio 2020 valevole per tutte le commesse affidate dal Dipartimento Istruzione e cultura e anche per tutte le commesse affidate dalla Provincia Autonoma di Trento;
- dato atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 concernente la tracciabilità dei flussi finanziari, il codice CIG è il seguente: Z712D99093;
- tenuto conto che la documentazione antimafia non è richiesta per i provvedimenti, gli atti ed i contratti, il

cui valore complessivo non superi i 150.000,00 Euro, ai sensi dell'art. 83, comma 3, lettera e), del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159;
- acquisito il Durc On Line protocollo INPS_21453900 della ditta in corso di validità, il cui esito risulta "regolare";
- verificato attraverso il collegamento telematico che la ditta risulta in regola relativamente alle annotazioni Anac;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23 "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento" ed il relativo Regolamento approvato con D.P.G.P. n. 10-40/Leg. del 22 maggio 1991;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n.2 (legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016);
- visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- vista la L.P. 3 aprile 1997, n. 7 "Revisione dell'ordinamento del personale della Provincia autonoma di Trento" ed il relativo Regolamento approvato con D.P.G.P. n. 6-78/Leg. del 26 marzo 1998;
- vista la legge 136/2010 e le disposizioni attuative emanate in materia che definisce gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari;
- visto il Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159 (codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n.136;
- vista la Legge 6 novembre 2012, n.190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione);
- visto il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n.81 (T.U. sulla salute e sicurezza sul lavoro);
- vista la deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014 di approvazione del "Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli Enti RIFERIMENTO : 2020-D335-00037

pubblici strumentali della Provincia";
- visto, pertanto il preventivo di spesa della società Lema Informatica S.r.l., con sede a Porto Mantovano (MN), Via Londra 12/A (codice fiscale e P.IVA 01994050209) con cui propone un importo pari a complessivi Euro 250,00 (IVA esente ai sensi dell'articolo 10, primo comma, n.20) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della legge 24 dicembre 1993 n. 537) per svolgere il servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento aggiornamenti di Algagest" acquisito agli atti con prot. n. 395435 del 08 luglio 2020 unitamente alla dichiarazione di partecipazione, attestante l'inesistenza di motivi di esclusione ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. 50/2016;
- pertanto, considerato quanto sopra esposto, dopo aver accertato la congruità della somma richiesta, e considerato inoltre che l'esecuzione di tale prestazione può essere affidata unicamente alla società Lema Informatica S.r.l., in quanto erogatrice della precedente formazione e proprietaria del software in oggetto e in considerazione che l'importo dell'affidamento è inferiore a 47.000,00, si ritiene di affidare direttamente alla suddetta Società, ai sensi dell'art. 21 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23, comma 2, lett. b ter) e lett. h) e comma 4, il servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento di aggiornamenti di Alfagest" (codice CIG Z712D99093);
- si dà atto, inoltre, che l'attività oggetto del presente incarico non comporta rischi da interferenze ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e, pertanto l'ammontare dei costi per la sicurezza è pari a Euro 0,00 (zero/00);
- visto l'articolo 10, primo comma, n.20) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della legge 24 dicembre 1993 n. 537, che prevede l'esenzione dell'IVA per le prestazioni in oggetto;

- ritenuto di provvedere ad affidare il servizio alla società Lema Informatica S.r.l. e al conseguente impegno della spesa complessiva di euro 250,00 (IVA esente ai sensi dell'articolo 10, primo comma, n.20) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della legge 24 dicembre 1993 n. 537) sul capitolo 252707 dell'esercizio finanziario 2020, in base all'esigibilità della spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011,
n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5
maggio 2009, n. 42";
- precisato che, ai sensi della deliberazione della Giunta provinciale n. 2675 di data 20 dicembre 2013 che approva le prime disposizioni per l'attuazione degli adempimenti previsti dall'articolo 31 bis della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, (Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo) il responsabile del procedimento amministrativo è il Dirigente generale dott. Roberto Ceccato, Dirigente del Dipartimento Istruzione e cultura;
- l'incarico verrà formalizzato tramite scambio di corrispondenza, cui dovrà far seguito nota di accettazione, ai sensi degli articoli 13, comma 2 e 15, comma 3 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, alle seguenti condizioni:
Oggetto L'attività concerne il servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento di aggiornamenti di Alfagest";
Attività richieste L'appaltatore effettuerà il servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento di aggiornamenti di Alfagest" al personale dell'Area sicurezza dell'Ufficio Supporto Giuridico del Dipartimento Istruzione e Cultura.
Durata L'attività sarà svolta successivamente all'inoltro al Dipartimento Istruzione e cultura della nota

di accettazione della lettera di incarico e dovrà essere completata entro il 31 luglio 2020.
Compenso La Provincia si impegna a corrispondere l'importo onnicomprensivo di 250,00 euro (IVA esente ai sensi dell'articolo 10, primo comma, n.20) del D.P.R. 26 ottobre 1972 n.633, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della legge 24 dicembre 1993 n. 537).
L'esecutore del servizio emetterà la relativa fattura che dovrà essere intestata alla Provincia autonoma di Trento - Dipartimento Istruzione e Cultura - Via Gilli, 3 - 38121 Trento, ed emessa unicamente in forma elettronica, ai sensi del Decreto Ministeriale 55 del 3 aprile 2013, riportante il Codice Univoco Ufficio E03K9O e il codice CIG Z712D99093;
Modalità e termini di pagamento Il compenso sarà erogato in un'unica soluzione a conclusione dell'attività in oggetto, su presentazione di idonea documentazione fiscale, previa positiva valutazione da parte dell'Ufficio Supporto Giuridico del Dipartimento Istruzione e Cultura e previa verifica della regolarità contributiva e retributiva della ditta, entro 30 giorni dal ricevimento della medesima, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Struttura competente.
Cauzione La società non dovrà presentare cauzione definitiva, ai sensi dell'art. 31 della legge provinciale 2/2016.
Inadempimento totale o parziale In caso di svolgimento parziale delle prestazioni, il pagamento del relativo compenso sarà
effettuato in modo proporzionale al lavoro effettivamente svolto.
In caso di mancata esecuzione dei compiti affidati, l'Amministrazione provinciale si riserva la facoltà di risolvere, previa diffida ad adempiere, l'incarico ai sensi dell'articolo 1456 del c.c.
Resta ferma la possibilità per l'Amministrazione provinciale di chiedere il risarcimento del danno derivante da inadempimento o parziale adempimento del contratto secondo la disciplina del codice civile.
Facoltà di recesso Fatto salvo quanto stabilito al successivo quarto comma, ciascuna delle Parti ha facoltà di recedere dal presente contratto, dandone preavviso alla controparte almeno 48 (quarantotto) ore prima della data in cui il recesso deve avere esecuzione.
Nel caso di esercizio della facoltà di recesso da parte dell'incaricato, il compenso dovuto a quest'ultimo verrà rideterminato dall'Amministrazione in base all'attività effettivamente svolta dallo stesso fino alla data in cui il

recesso ha avuto esecuzione.
Per quanto non disciplinato dal presente articolo in materia di recesso, le Parti fanno rinvio agli artt.2227 e 2237 del Codice Civile.
L'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente il contratto per inadempimento della controparte, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile, qualora riscontri la violazione di obblighi di qualsiasi tipo da parte dell'incaricato.
Clausola penale In caso di inadempimento definitivo della prestazione, salvo i casi di giusta causa o di ritardato adempimento della prestazione da parte degli incaricati, verrà applicata nei confronti degli stessi una penale pari al 10% del corrispettivo convenuto, salvo il diritto della Provincia di agire per il risarcimento di ulteriori danni.
Tutela dei lavoratori La società si obbliga ad osservare, nell'esecuzione del servizio le disposizioni in materia di

sicurezza, di condizioni di lavoro, di costo del lavoro, di previdenza ed assistenza previste dalla normativa vigente e dalla contrattazione collettiva. La società dichiara di essere a conoscenza della possibilità di ottenere le informazioni circa gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, previdenza ed assistenza dei lavoratori presso il Servizio Lavoro dell'ente Provincia autonoma di Trento e presso le sedi degli enti I.N.P.S. ed I.N.A.I.L. della medesima provincia.
Disposizioni anticorruzione Ai sensi della legge 6 novembre 2012, n. 190, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", nonché del Piano provinciale di prevenzione della corruzione aggiornato con deliberazione della Giunta provinciale n. 95 del 30 Gennaio 2020, l'incaricato è tenuto al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014.
La violazione degli obblighi derivanti dal suddetto Codice è motivo di risoluzione del rapporto contrattuale.
L'impresa affidataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente contratto, si impegna, ai sensi dell'art. 2 del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 di data 18 luglio 2014, ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento stesso.
A tal fine, l'Impresa affidataria dichiara che l'Amministrazione le ha trasmesso, ai sensi dell'art. 18 del Codice di comportamento sopra richiamato, copia del Codice stesso e dichiara di averne preso completa e piena conoscenza. L'Impresa affidataria si impegna a trasmettere copia dello stesso ai propri collaboratori a qualsiasi titolo. La Provincia, accertata la compatibilità dell'obbligo violato con la tipologia del rapporto instaurato, contesta, per iscritto, le presunte violazioni degli obblighi previsti dal Codice di comportamento ed assegna un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali osservazioni e giustificazioni;
L'Amministrazione, nel rispetto dei criteri indicati dalla Circolare del Dirigente di APAC n. Prot. S171/16/384752/3.5/2016 di data 19 luglio 2016, emanata in forza di quanto disposto dall'art. 17, comma 3, dell'allora vigente Piano di Prevenzione della corruzione, ora corrispondente all'art. 30 del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 95 del 30 gennaio 2020, esaminate le eventuali osservazioni/giustificazioni formulate, ovvero in assenza delle medesime, dispone, se del caso, la risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento di tutti i danni subiti.
L'impresa affidataria, con la sottoscrizione dell'accettazione dell'incarico attesta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 16 ter del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e ss.mm., di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque aventi ad oggetto incarichi professionali con ex-dipendenti della Provincia/dell'amministrazione aggiudicatrice che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa nei confronti del medesimo nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di pubblico impiego. In caso di violazione di tale disposizione è prevista la nullità dei contratti di lavoro conclusi e degli incarichi conferiti con conseguente obbligo, a carico dei soggetti privati, di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.
L'impresa affidataria si impegna a svolgere il monitoraggio delle relazioni personali che possono comportare

conflitto di interessi nei confronti del proprio personale, al fine di verificare il rispetto del dovere di astensione per conflitto di interesse.
Obblighi in materia di legalità
Fermo restando l'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria, il contraente si impegna a segnalare tempestivamente alla Provincia Autonoma di Trento ogni illecita richiesta di denaro,
prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione, nonché ogni tentativo di intimidazione o condizionamento di natura criminale che venga avanzata nel corso dell'esecuzione del contratto nei confronti di un proprio rappresentante, dipendente o agente.

Obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari (legge 13 agosto 2010 n. 136, come modificata con D.L. 12 novembre 2010 n. 187)
L'Impresa aggiudicataria, a pena di nullità del presente contratto, assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.
Il codice CIG identificativo del contratto (che dovrà essere riportato su tutti i documenti relativo allo stesso inclusi i bonifici bancari o postali) è: Z712D99093.
Rispetto della legge sulla privacy Le parti sono tenute al rispetto delle disposizioni in materia di privacy di cui al Regolamento Europeo UE/2016/679.
Controversie Competente a risolvere tutte le questioni inerenti i rapporti regolati dal presente contratto, che non si potessero definire in via amministrativa, è il Foro di Trento.
- visto quanto citato in premessa;
D E T E R M I N A
1. di affidare, come motivato e specificato in premessa, ai sensi dell'art. 21, comma 2, lett. b ter) e lett. h) e comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, alla ditta Lema Informatica s.r.l. con sede a Porto Mantovano (MN), Via Londra 12/A (codice fiscale e P.IVA 01994050209) il servizio di "Formazione integrativa sul funzionamento di aggiornamenti di Alfagest";
2. di stabilire che il contratto di cui al punto 1) verrà formalizzato, alle condizioni elencate in premessa, mediante scambio di corrispondenza secondo gli usi commerciali, cui dovrà far seguito nota di accettazione, ai sensi degli articoli 13, comma 2 e 15, comma 3 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23;
3. di stabilire che la prestazione del servizio di cui al presente provvedimento potrà essere eseguita, solo successivamente all'invio della nota di accettazione e si concluderà entro il 31
luglio 2020;
4. di corrispondere a Lema Informatica Srl il compenso stimato in euro 250,00,
onnicomprensivo, (IVA esente ai sensi dell'articolo 10, primo comma, n.20) del D.P.R. 26
ottobre 1972 n.633, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della legge 24 dicembre 1993 n.
537) su presentazione di idonea documentazione fiscale, previa attestazione e verifica di regolare esecuzione della prestazione da parte dell'Ufficio Supporto Giuridico del Dipartimento istruzione e Cultura della Provincia Autonoma di Trento e previa verifica della regolarità contributiva e retributiva, compatibilmente con le disponibilità di cassa della Struttura competente;
5. di impegnare in base al principio dell'esigibilità della spesa, ai sensi dell'articolo 56 e dell'allegato 4/2 del D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118, l'importo onnicomprensivo di euro 250,00 (IVA esente ai sensi dell'articolo 10, primo comma, n.20) del D.P.R. 26 ottobre 1972
n.633, integrato dal comma 10 dell'articolo 14 della legge 24 dicembre 1993 n. 537)
derivante dall'adozione del presente provvedimento, sul capitolo 252707 dell'esercizio finanziario 2020;

6. di dare atto che l'incarico oggetto del presente provvedimento non è subordinato agli accertamenti "antimafia" ai sensi dell'art. 83 del d.lgs. n. 159/2011, in quanto il valore complessivo non supera Euro 150.000,00;
7. di dare atto che l'impresa incaricata è tenuta al rispetto del Codice di comportamento approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 18 luglio 2014, che sarà

allegato alla lettera di incarico;
8. di dare atto che dovranno essere osservate le disposizioni della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (tracciabilità dei flussi finanziari);
9. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, il codice CIG attribuito è il seguente: Z712D99093;
10. di dare atto che contro il presente provvedimento, ferma restando la possibilità di adire la competente autorità giurisdizionale a seconda dei vizi sollevati, è possibile anche ricorrere al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla notificazione del provvedimento stesso.
RIFERIMENTO : 2020-D335-00037
Pag 8 di 9 LD - RD
Num. prog. 8 di 9
Non sono presenti allegati parte integrante IL DIRIGENTE GENERALE
Roberto Ceccato RIFERIMENTO : 2020-D335-00037
Pag 9 di 9
Num. prog. 9 di 9